

Raccomandata A/R anticipata tramite PEC

**ARPAE - Agenzia regionale per la protezione ambientale
dell'Emilia-Romagna**

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Struttura
Autorizzazioni e Concessioni Bologna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

**ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della
Toscana**

Settore VIA/VAS
PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Regione Emilia-Romagna

Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità
Ambientale
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Comune di Calenzano

Area Pianificazione e Progettazione
PEC: calenzano.protocollo@postacert.toscana.it

pc

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello
sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC: CRESS@pec.minambiente.it

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA-VAS
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Elettrodotta in singola terna a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) e opere connesse

Autorizzato con Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 239/EL-173/324/2020 del 24/11/2020

Trasmissione documentazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni A22, A20, C.ER.8 del Decreto 0000275 del 17/11/2014 e all'Art. 1.1 del Decreto DVA-R0000153 del 22/05/2017

Con riferimento all'oggetto, con la presente siamo a trasmettere la documentazione progettuale in ottemperanza alla prescrizione A22 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. 0000275 del 17/11/2014. Contestualmente alla prescrizione A22, lo studio trasmesso è stato elaborato in ottemperanza anche alle prescrizioni A20, C.ER.8 e Art. 1.1.

Di seguito il testo della prescrizione A22:

Prescrizione	Ente di competenza
<p>A22 - Decreto 0000275 del 17/11/2014 - <i>In fase di progettazione esecutiva degli interventi previsti dal progetto (nuovi elettrodotti areari, interramenti, nuova SE Futa) dovranno essere redatti:</i></p> <p><i>a) un apposito studio che attesti la conformità dell'opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima legge 36/2001, art 4 comma 1 lettera h; e il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 08/07/2003.</i></p> <p><i>b) un apposito studio che attesti il rispetto dei limiti di esposizione al campo elettrico. Lo studio dovrà comprendere una analisi organica dell'esposizione della popolazione residenziale ai campi elettrici soprattutto in quota, in vicinanza dei conduttori e in prossimità di edifici di altezza consistente e/o in prossimità di eventuali forti dislivelli del terreno.</i></p> <p><i>Detti studi dovranno essere trasmessi alle ARPA competenti al fine di verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore. Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti esse dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MATTM ai sensi dell'art.20 del D.Lgl 152/2006 e s.m.i..</i></p>	<p>ARPAE, ARPAT</p>

e delle prescrizioni correlate:

Prescrizione	Ente ottemperante	Ente coinvolto
<p>A20 - Decreto 0000275 del 17/11/2014 - <i>Per quanto riguarda i cavi interrati in fase di progettazione esecutiva dovrà essere data preferenza alla disposizione a trifoglio e dovrà essere presentato un progetto di dettaglio al fine di evidenziare i recettori sensibili e le eventuali misure necessarie per mitigare gli impatti.</i></p>	<p>ARPAE, ARPAT</p>	
<p>C.ER.8 - Decreto 0000275 del 17/11/2014 - <i>Si prescrive il rispetto dei limiti di riferimento dell'obiettivo di qualità, fissato nel DPCM 8 luglio 2003, in 3 microTesla.</i></p>	<p>Regione Emilia-Romagna</p>	

<p>Art. 1.1 - Decreto DVA-R0000153 del 22/05/2017 - <i>In fase di progettazione esecutiva degli interventi previsti dal progetto dovrà essere redatto un apposito studio che attesti:</i></p> <p><i>a) la conformità dell'opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h;</i></p> <p><i>b) il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8/07/2003.</i></p> <p><i>Lo studio (a) e b)) dovrà essere trasmesso all'ARPA Toscana ed ai Comuni interessati dal progetto, i quali dovranno verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore. Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti significative, esse dovranno essere sottoposte preventivamente a Verifica di Assoggettabilità a VIA (ex art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e da ciò potranno scaturire ulteriori conseguenti prescrizioni.</i></p>	<p>MITE</p>	<p>ARPAT, Comune di Calenzano</p>
--	-------------	---

Restando a disposizione per eventuali integrazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Realizzazione Impianti Padova

Il Responsabile


(Steve Scarietto)

Allegati:

- Doc. n. REDR04002C2263632 - Relazione CEM;
- Doc n. DEDR04002C2263510 - Planimetria con DPA;
- Doc n. B7012040 - Calcolo, con modello tridimensionale, dell'induzione magnetica nel tratto in doppia terna.

AZ: RIT-REI- ARIPD
CC: SVP-ATS (ex ING/PRE-IAM)